

ACCORDO SINDACALE

La Delegazione Trattante dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), costituita ai sensi e per gli effetti della Delibera 113/01/CONS, e composta da:

Laura Aria: Presidente D.T.

Ivana Nasti: Direttore SRU

Giuseppe Maria Bosco: Dirigente Segretariato Generale

E

Le Organizzazioni Sindacali FALBI-CONFSAL, FIRST-CISL, SIBC-FISAV e UILCA rispettivamente rappresentate da Roberto Pompili, Annamaria Inverso, Ferdinando Crisafi e Vito Mastrorilli.

VISTI:

- Il regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'AGCOM approvato con la delibera 17/98/CONS e s.m.i.;
- La disciplina per lo svolgimento dell'attività sindacale in AGCOM di cui alla delibera 113/01/CONS;
- La Sentenza n. 263/2013 del Tribunale del Lavoro di Napoli del 9 gennaio 2013 (cd. sentenza Coppola);
- Il decreto del Tribunale di Napoli del 15 luglio 2015 (cd. decreto Ruoppolo);
- L'art. 22, comma 5 del decreto legge n. 90/2014 convertito con modifiche nella legge 114/2014;
- I procedimenti giudiziari pendenti tra le parti in materia di Disciplina delle relazioni sindacali, struttura retributiva, vigenza degli accordi sindacali e disciplina del trattamento giuridico ed economico del personale;

CONSIDERATA

- la disponibilità delle parti a rimuovere tutti i giudizi pendenti che le vedono contrapposte per giudizi e comportamenti pregressi;
- la necessità di rideterminare le modalità per l'attuazione del disposto all'art. 22, comma 5, del decreto legge n. 90/2015 con decorrenza dal 1° luglio 2014 in esito all'annullamento delle delibere 566/14/CONS e 630/14/CONS;

- la volontà delle parti di rideterminare la struttura stipendiale del personale dell'Autorità con decorrenza 1° gennaio 2015 nell'ottica di un progressivo riallineamento alla struttura retributiva vigente presso l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, con l'impegno comune di procedere celermente al raggiungimento di un accordo sulla predetta materia, anche quale condizione propedeutica per poter dar corso agli adempimenti conseguenti l'annullamento delle delibere 566/14/CONS e 630/14/CONS;

LE PARTI CONCORDANO

1. Di negoziare la nuova struttura retributiva del personale dell'Autorità entro il 30 novembre 2015. Tale disciplina avrà decorrenza dal 1 gennaio 2015 e ridisciplinerà, tra l'altro, il trattamento economico accessorio in esito all'annullamento delle delibere 566/14/CONS e 630/14/CONS.

Le parti si impegnano a negoziare la nuova struttura retributiva sulla base dei seguenti principi:

- Condivisione delle modalità implementative connesse all'attuazione del contenimento del trattamento economico accessorio di cui all'art. 22, comma 5, del decreto legge n. 90/2014;
 - Inserimento di quota parte del premio presenza (parte fissa) nella retribuzione di livello, con allineamento al corrispondente livello delle tabelle stipendiali vigenti presso l'AGCM sulla base del criterio della non *reformatio in pejus* e a garanzia dell'invarianza di spesa per l'Autorità;
 - Riforma della indennità incentivante individuale secondo criteri di maggiore perequazione tra le varie categorie di personale, commisurando la stessa alla qualifica, alle funzioni svolte e al livello di responsabilità e non alla retribuzione di livello percepita;
 - Ridefinizione delle indennità di funzione che sia commisurata alla qualifica, alle funzioni svolte e al livello di responsabilità, non dipendente dalla retribuzione di livello;
 - Impegno a recepire entro il 31/12/2015 gli adeguamenti tabellari previsti dalla normativa vigente, salve le verifiche degli Uffici;
 - Superamento di tutto il contenzioso pendente tra le parti in materia di struttura e spettanze retributive.
2. L'Amministrazione si impegna ad operare in modo da non ridurre le competenze e le funzioni allocate sulla sede di Napoli e ad agire nell'ottica di un loro rafforzamento. Si impegna, altresì, ad incontrare le OO.SS. entro il 31/01/2016 in merito alle proposte finalizzate all'ottimizzazione della struttura organizzativa nel rispetto delle specifiche attività funzionali da svolgere nelle due sedi.

3. Le parti concordano di rinegoziare la Convenzione per i diritti sindacali in AGCOM nonché i protocolli di intesa che regolano le procedure di informativa e di trattativa sindacale entro il 31 dicembre 2015. L'Accordo dovrà prevedere il superamento di tutto il contenzioso pendente tra le parti in materia di diritti sindacali, e di quello eventualmente attivabile per gli atti assunti dall'Autorità entro la data della stipula.
4. Le parti rinunceranno a tutti i giudizi pendenti e agli effetti ad essi connessi sulle materie che di volta in volta saranno oggetto di accordo.

Roma/Napoli 6 novembre 2015

Per la Delegazione Trattante

Dott.ssa Laura Aria

Dott.ssa Ivana Nasti

Ivano Nasti

Dott. Giuseppe Maria Bosco

Per le OO.SS.

FALBI-CONFAL

FIRST-CISL

UILCA

SIBC – FISAV

Stella Bordini
Antonio

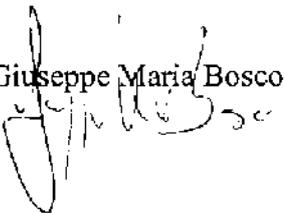
3. Le parti concordano di rinegoziare la Convenzione per i diritti sindacali in AGCOM nonché i protocolli di intesa che regolano le procedure di informativa e di trattativa sindacale entro il 31 dicembre 2015. L'Accordo dovrà prevedere il superamento di tutto il contenzioso pendente tra le parti in materia di diritti sindacali, e di quello eventualmente attivabile per gli atti assunti dall'Autorità entro la data della stipula.
4. Le parti rinunceranno a tutti i giudizi pendenti e agli effetti ad essi connessi sulle materie che di volta in volta saranno oggetto di accordo.

Roma/Napoli 6 novembre 2015

Per la Delegazione Trattante

Dott.ssa Laura Aria 

Dott.ssa Ivana Nasti

Dott. Giuseppe Maria Bosco 

Per le OO.SS.

FALBI-CONFAL 

FIRST-CISL

UILCA

SIBC - FISAV 